Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: ECONOMIA
Dipartimento di Economia e Finanza

Denominazione del Corso di Studio: Economia dei mercati e degli intermediari finanziari
Classe: LM-56

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPds: (4 componenti previsti)
1. Prof. Alessio D'Amato (Coordinatore)
2. Prof.ssa Anna Maria Battisti
3. Dott.ssa Angela D'Orazio
4. Prof.ssa Mariangela Zoli

Componenti studenti della CPds: (4 componenti previsti)
Sig. Francesco Di Cicco
Sig.na Melissa Maddalena
Sig. Elia Marcellini
Sig. Francesco Torlai

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
Dott.ssa Maria Cristina Di Ienno

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 8 novembre 2019

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
28 ottobre 2019 (aggiornamento status compilazione questionari ad hoc e risultati; verifica status preparazione relazioni)
11 ottobre 2019 (discussione modalità per la predisposizione delle Relazioni; discussione questionari ad hoc da somministrare agli studenti)
19 settembre 2019 (preparazione dei lavori; discussione)
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro; la componente studentesca si è infine riunita più volte per la predisposizione e la somministrazione dei questionari.

Eventuali iniziative intraprese:

- Predisposizione di questionari dettagliati, resi disponibili online agli studenti della Facoltà di Economia. La somministrazione di tali questionari ha consentito di sollecitare risposte (anche) su temi non coperti dai questionari "ufficiali"; è disponibile presso la Commissione paritetica (paritetica@economia.uniroma2.it) la relazione di sintesi dei risultati dell'indagine (192 rispondenti alla data di approvazione della Relazione).
- D'accordo con il Preside, è stato predisposto l'invio di una richiesta di compilazione dei questionari agli iscritti alla Facoltà di Economia.
- Integrazione dei questionari online con consultazioni dirette da parte della componente studentesca della Commissione, al fine di migliorare la rappresentatività rispetto ai diversi CdS.
- Confronto, sulle prime elaborazioni, con i coordinatori dei CdS.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2019 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 23.

Documentazione consultata:

Scheda di monitoraggio; scheda SUA 2019; Rapporto di Riesame Ciclico; Schede pubbliche e siti CdS; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (Valmon). Risultati della rilevazione ad hoc con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il grado di soddisfazione generale degli studenti registrata dalla domanda D 25, (con riferimento ai frequentanti oltre il 50% delle lezioni) appare stabile rispetto all'A.A. precedente, con un punteggio medio pari a 7,85 (rispetto a 7,95 dell'A.A. precedente). Si tratta di una performance migliorabile, almeno se giudicata relativamente ai corsi di Ateneo valutati (14° su 18).

Altrettanto migliorabile il dato relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2), con voto medio pari a 7,63 (in calo rispetto all'A.A. precedente) e con la 15° posizione relativa su 19 corsi valutati.

Da sottolineare, come elemento di criticità, anche le difficoltà manifestate dagli studenti (domanda D9) nella costante frequenza dei corsi, problema già manifestato lo scorso anno.

Approssimativamente costante anche il punteggio relativo alla appropriatezza delle conoscenze da parte degli studenti: il punteggio medio relativo alla domanda D12 (pari a 7,68) si è dimostrato sostanzialmente invariato rispetto all'A.A. precedente.

Si segnalano infine, coerentemente con quanto già manifestato negli anni passati, i potenziali problemi di attendibilità dei questionari come strumento di valutazione.

La Commissione Paritetica ha quest'anno avviato la somministrazione di questionari ad hoc agli studenti, attraverso la quale è emersa la necessità di migliorare i questionari "ufficiali" (raccolti in sede di iscrizione agli esami), in direzioni tali da garantire una partecipazione più consapevole da parte degli studenti.

b) Linee di azione identificate

Si invita a intraprendere azioni di monitoraggio finalizzate alla comprensione delle criticità che portano ad un grado di soddisfazione buono ma migliorabile, specialmente con riferimento al posizionamento relativo del Corso. Identica riflessione riguarda la adeguatezza delle conoscenze degli studenti ammessi, che può avere, ad esempio, un impatto in termini di durata degli studi (con una percentuale di laureati entro la durata naturale del CdS – indicatore iC02 – ancora in diminuzione nel 2018 e pari al 62,8%).

La Commissione conferma l'invito alla raccolta di dati al di fuori del momento di iscrizione all'esame (ad esempio durante il corso). Da questo punto di vista, una consultazione online degli studenti come quella implementata quest'anno dalla Commissione Paritetica, pur con tutti i limiti ancora presenti, può rappresentare un punto di partenza.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

I questionari di valutazione - sulla base dei frequentanti che hanno dichiarato di aver preso parte a più del 50% delle lezioni - mostrano un trend positivo confermato in merito alle domande D22 ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?") e D23 ("I locali e le attrezzature per le attivita' didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?"), con punteggi medi in lieve crescita rispetto all'anno precedente e pari, rispettivamente, ad 8,61 per la D22 e a 8,37 per la D23. Nonostante ciò, il CdS non sembra emergere rispetto al totale dei corsi valutati.

Infine, in crescita anche, coerentemente con quanto già evidenziato nella relazione dello

scorso anno con riferimento alla disponibilità di crediti formativi legati a ulteriori attività formative, il gradimento degli studenti in relazione alle attività didattiche integrative, con un punteggio relativamente alla domanda D16 pari a 8,25.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Migliorabile appare, almeno sulla base delle opinioni degli studenti, l'adeguatezza del materiale didattico, con un voto medio pari a 7,82, in leggera crescita rispetto all'A.A. precedente, ma che ancora pone il CdS in una posizione relativamente bassa a confronto con gli altri corsi valutati. Considerazioni simili possono essere fatte con riferimento alla domanda D13 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?"), con un punteggio pari a 7,90, in leggero peggioramento rispetto all'A.A. precedente, con una posizione nel ranking relativo agli altri corsi valutati migliorabile (16mo su 18).
La Commissione invita ad intraprendere azioni legate alla motivazione dei docenti sia nel "coinvolgimento" degli studenti che in una maggiore attenzione per il materiale didattico reso disponibile.
Infine, indicazioni di miglioramento emergono dai questionari ad hoc somministrati agli studenti, in merito alla disponibilità di spazi comuni, principalmente con riferimento alle attività di studio. Si invita a promuovere azioni sotto questo profilo, che però necessita di interventi al livello di Facoltà e di Ateneo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Con riferimento alle domande D4, D5 e D6, che riguardano, rispettivamente, la chiarezza delle modalità di esame, il rispetto degli orari della didattica e la disponibilità dei docenti per chierimenti, emerge un quadro confortante, con punteggi medi pari a 8,67 (D4), 9,07 (D5) e 8,70 (D6), con una sostanziale stabilità rispetto all'A.A. precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I principali problemi sembrano legati a:
- reperibilità dei docenti per chiarimenti (domanda D18, con punteggio medio pari a 6,76, in peggioramento rispetto all'A.A. precedente).
- difficoltà per il superamento dell'esame in assenza di una frequenza regolare, ma sempre considerando coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (domanda D19, con punteggio medio pari a 5,64).
- utilizzo del ricevimento per chiarimenti, (domanda D17, punteggio medio pari a 4,42).

La rilevanza di queste criticità può in parte dipendere dall'ambiguità nei quesiti (con l'eccezione della reperibilità dei docenti). In particolare, lo scarso utilizzo del ricevimento può essere legato alla propensione degli studenti verso l'utilizzo di tale strumento piuttosto che una criticità per il CdS.
Appare infine migliorabile (anche perché in peggioramento rispetto allo scorso anno) il dato relativo all'organizzazione degli esami (domanda D3, media pari a 7,44, al di sotto di gran parte dei corsi di studio valutati)

La Commissione Paritetica invita i responsabili del CdS a motivare i docenti ad una maggiore reperibilità, data anche la disponibilità degli stessi docenti a fornire tali chiarimenti, come emerge dal dato positivo in merito alla domanda D6, ed invita ad una maggiore attenzione nella motivazione degli studenti alla frequenza degli orari di

ricevimento. In parte, ciò può aiutare a mgliorare anche il dato relativo alle difficoltà nel superamente dell'esame da parte di chi non riesce a seguire tutte le lezioni.
Infine, la somministrazione di questionari ad hoc suggerisce di rafforzare ulteriormente il legame tra attività didattiche e sbocchi occupazionali. La componente studentesca suggerisce un rafforzamento del ruolo di attività pratiche, come l'utilizzo di casi di studio o il coinvolgimento degli studenti in classroom games rilevanti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Le attività di monitoraggio del Corso ed il Riesame Ciclico appaiono dettagliati e puntuali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non si rilevano criticità specifiche.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza
Il sito istituzionale sembra in generale rispondente allo scopo, e facilmente accessibile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non si segnalano criticità

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La consultazione diretta degli studenti ha portato all'individuazione di aree di miglioramento, riferite alla generalità dei CdS considerati. Si segnalano tali indicazioni ai responsabili dei CdS:
- modalità di trasporto sbilanciate a favore dei mezzi privati, per motivi di rapidità, e inutilizzo dei mezzi pubblici in orari potenzialmente "a rischio" da parte della maggioranza degli studenti;
- generale soddisfazione, ed invito ad ulteriore rafforzamento, in merito ad iniziative legate allo Sviluppo Sostenibile, come il progetto "Goccia";
- ulteriore rafforzamento di inziative legate all'internazionalizzazione; particolare gradimento è evidenziato per il progetto erasmus e per corsi di lingua, come strumenti a questo fine.